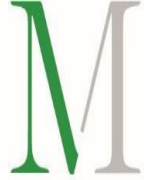


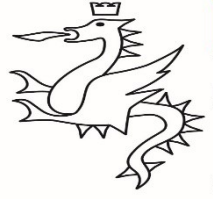


UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Comune di Terni



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE WELFARE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 3394 del 21/11/2023

OGGETTO: Affidamento diretto tramite Me.P.A. dei servizi relativi al **Rifinanziamento dell'Avviso 4/2016 a valere sul POC Inclusione 2014-2020 e sul PO I FEAD 2014-2020 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023.**

ESERCIZIO 2023

Imputazione della spesa di: €. 110.000

CAPITOLO: 487
CENTRO DI COSTO: 1170
IMPEGNO: IMP. 4262/2023

IMP. 4263/2023

IMP. 4264/2023

IMP. 244/2024
CONTO FINANZIARIO U.1.03.02.99.999

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

OGGETTO: Affidamento diretto tramite Me.P.A. dei servizi relativi al **Rifinanziamento dell'Avviso 4/2016 a valere sul POC Inclusione 2014-2020 e sul PO I FEAD 2014-2020 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023.**

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visti il decreto di conferimento di incarico dirigenziale per la Direzione Welfare, prot. n. 147889 de 15/09/2023;

Richiamati:

- La delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 06.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

- La delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 06.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

- La delibera di Giunta Comunale n. 111 del 19.04.2023 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) 2023-2025;

- La delibera di Giunta Comunale n. 129 del 10.05.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO);

- La delibera di Giunta Comunale n. 32 del 07.07.2023 "Revisione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023/2025 - parte contabile a seguito della nuova struttura organizzativa, con contestuale assegnazione delle risorse umane e finanziarie";

- La delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 01.08.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023-2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000;

- la delibera di Giunta Comunale n.106 del 21/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato revisionato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023 / 2025 - parte contabile a seguito della nuova macro struttura organizzativa. ridefinizione ed assegnazione obiettivi di struttura di primo livello a seguito nuovo modello organizzativo.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Premesso che:

- con Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 391 del 04 novembre 2021 si è proceduto al rifinanziamento dei progetti ammessi a valere sull'Avviso 4/2016, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 50.000.000, di cui euro 25.000.000 a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) di Azione e Coesione Inclusione 2014-2020 e 25.000.000 a valere sul PO I FEAD;

- il comune di Terni in qualità di capofila della Zona Sociale n. 10, acquisito il parere preventivo e positivo della Conferenza di Zona in data 19.07.2022, con propria DGC n. 189 del 27.07.2022,

approvava la propria proposta progettuale denominata “ Proposta per il rifinanziamento di interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora” in risposta al bando per il rifinanziamento dell’Avviso 4/2016 da finanziare a valere sul programma operativo complementare di azione e coesione “POC inclusione 2014-2020” – priorità d’investimento 9.i – obiettivo specifico 9.1 – e sul fondo europeo di aiuti agli indigenti FEAD – programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiali di base – Misura 4”.

- il comune di Terni in qualità di capofila della Zona sociale n. 10, partecipava, come partner di progetto, all’invio della domanda di rifinanziamento dell’Avviso 4/2016 POC Inclusione PO I FEAD, presentata dalla Regione Umbria e dall’altro partner di progetto, Comune di Perugia, nei termini di scadenza;
- il DUP del Comune di Terni relativo al periodo 2023-2025, approvato con DGC n. 54 del 06/04/2023 che alla missione 12 ha previsto nel programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”;
- con nota prot. n. 0064459 del 19.04.2023, la Regione dell’Umbria – Direzione regionale Salute e Welfare – Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore – comunicava che, a seguito, delle osservazioni avanzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, “Le attività progettuali finanziate prenderanno avvio dalla comunicazione agli Enti territoriali (ammessi al finanziamento e beneficiari dell’intervento), della avvenuta registrazione del Decreto di approvazione dell’addendum alla convenzione, originariamente sottoscritta, da parte dei componenti organi di controllo, e si concluderanno entro il 31 dicembre 2023”, non essendo previste deroghe;
- ad esito della relativa istruttoria, con nota prot. n. 0130791 del 14.08.2023 la Regione dell’Umbria – Direzione regionale Salute e Welfare – Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore – comunicava l’approvazione della convenzione relativa al finanziamento dell’Avviso 4;
- con nota prot. n. 0160425 del 05/10/2023 la Regione dell’Umbria con riferimento all’avvio delle attività inerenti alla misura in oggetto, comunicava che con Decreto Direttoriale n. 264/2023 è stato approvato l’Addendum alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-UMB (RIF-AV4-POC-023-FEAD-016), stipulato nell’ambito del rifinanziamento dell’Avviso n. 4/2016 POC Inclusione - PO I FEAD e registrato da parte dell’UCB, Ufficio Centrale del Bilancio al n. 454 in data 21/09/2023;
- l’art. 7 dell’Addendum alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-UMB (RIF-AV4-POC-023-FEAD-016) cita “Le attività finanziate prenderanno avvio dalla comunicazione al Beneficiario della avvenuta registrazione del Decreto di approvazione del presente Addendum da parte dei competenti organi di controllo e si concluderanno comunque entro il termine massimo del 31 dicembre 2023”.
- con Determinazione Dirigenziale n. 10478 del 09/10/2023 avente ad oggetto “Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 391 del 4 novembre 2021 per il rifinanziamento dell’Avviso 4 del 2016 a valere sulle risorse del POC Inclusione e del PO FEAD - Impegno di spesa – CUP I41H20000120007”, la Regione dell’Umbria – Direzione Regionale Salute e Welfare – Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore ha proceduto all’imputazione contabile della somma complessiva di Euro 220.000,00 a favore dei seguenti soggetti creditori: Comune di Perugia e Comune di Terni;
- la determina dirigenziale n. 3015 del 19/10/2023 avente oggetto “Rifinanziamento dell’Avviso 4/2016 a valere sul POC Inclusione 2014-2020 e sul PO I FEAD 2014-2020: ACCERTAMENTO SOMME”;
- con nota prot. n. 0178012 del 02/11/2023, facendo seguito alla nota prot. n. 0163723 del 10/10/2023, la Regione dell’Umbria – Direzione Regionale Salute e Welfare –

Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore ha comunicato che l'Autorità di Gestione ha autorizzato la proroga al 30 aprile 2024 del termine di conclusione delle attività finanziate a valere sul POC Inclusione;

Preso atto che:

- per il Comune di Terni capofila della zona sociale n.10, l'importo è rimodulato come segue:
 - € **72.500,00** per le attività progettuali finanziate (Unità di strada, Servizio di accoglienza) con il fondo POC inclusione per il quale saranno ammissibili le spese sostenute entro il **30 aprile 2024** secondo le nuove disposizioni (nota prot. 0163723 del 10/10/2023, e nota prot. 0178012 del 02/11/2023), tenendo conto che, entro la suddetta data, dovranno essere state effettivamente sostenute tutte le spese e pagate le relative fatture/note di spesa da parte del Beneficiario nei confronti dei rispettivi creditori;
 - € **37.500,00** per le attività progettuali finanziate con il fondo PO I FEAD: con conclusione entro il **31 dicembre 2023**;

Accertato che:

- in esecuzione degli obiettivi programmatori dell'ente, la Direzione Welfare intende garantire la continuità e l'efficienza dei servizi socio assistenziali alla popolazione, in relazione alla tipologia delle spese che possono essere sostenute e rendicontate con l'AVVISO 4, di cui agli atti richiamati in premessa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ovvero Servizio di pronta accoglienza per senza tetto e senza fissa dimora, Unità di strada, Acquisto e distribuzione beni di prima necessità;
- da una ricerca svolta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione è risultato che l'operatore economico Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS, C.F. 91042900554, con sede legale in Terni, Via Pola n. 14 A, rende disponibili tali servizi;
- al citato operatore economico è stata richiesta una proposta di preventivo con nota prot. n. 132537 del 18/08/2023 (rettificata con nota prot. n. 0134029 del 22/08/2023) per i servizi finanziabili con il rifinanziamento dell'Avviso 4/2016 a valere sul POC Inclusione 2014-2020 e sul PO I FEAD 2014-2020;
- l'operatore economico Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS ha presentato una proposta progettuale per la fornitura dei servizi in oggetto con un preventivo di € 110.000, fuori campo IVA art.4 del DPR 633/1972, entro il termine di scadenza indicato dalla Direzione scrivente con prot. n. 0135716 del 25/08/2023, agli atti d'ufficio;
- a seguito della con nota prot. n. 0178012 del 02/11/2023, con cui la Regione dell'Umbria ha comunicato che l'Autorità di Gestione ha autorizzato la proroga al 30 aprile 2024 del termine di conclusione delle attività finanziate a valere sul POC Inclusione, all'operatore economico Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS, con nota 0172201 del 23/10/2023, è stata richiesta una rimodulazione della proposta di preventivo per le attività finanziate a valere sul POC Inclusione;
- l'operatore economico Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS ha presentato una offerta rimodulata secondo le richieste per la fornitura dei servizi in oggetto di € 110.000, fuori campo IVA art.4 del DPR 633/1972, presentata entro il termine di scadenza indicato dalla Direzione scrivente con prot. n. 0175520 del 27/10/2023, agli atti d'ufficio;

CONSTATATO, sulla base di adeguata istruttoria condotta dal RUP, che l'importo previsto per le attività finanziate a valere sul POC Inclusione necessita di una decurtazione di € 35,00 per il pagamento ANAC da parte della SA, si è concordato per le vie brevi la rimodulazione dell'importo per le attività progettuali finanziate con il fondo POC inclusione in € 72.465,00, fuori campo IVA art.4 del DPR 633/1972;

PRECISATO che la suddetta ditta, in quanto iscritta al MEPA, ha rilasciato la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D.lgs. n. 36/2023

ACCERTATO che il R.U.P. ha provveduto all'espletamento delle verifiche relative ai requisiti di idoneità nonché dei requisiti specifici, come richiesti nella richiesta di preventivo, nonché ai requisiti di carattere generale prescritti dal D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO altresì che, a conferma delle verifiche già effettuate, si è proceduto all'acquisizione sulla piattaforma FVOE di ANAC della documentazione relativa all'operatore economico Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS e che il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.lgs. n. 36/2023;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC INAIL) e che lo stesso risulta regolare n. 39912511 del 09/08/2023;

DATO ATTO, sulla base di adeguata istruttoria condotta dal RUP, che il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richieste, come illustrato nella nota prot.n. 0181651 del 08/11/2023;

RISCONTRATO, pertanto, che la proposta formulata è conforme alle specifiche tecniche del servizio descritte nella richiesta di proposta tecnica e soddisfa pertanto l'interesse pubblico perseguito dall'A.C., e che il prezzo proposto per la gestione del servizio, pari ad € 72.465,00, fuori campo IVA art.4 del DPR 633/1972, per le attività progettuali finanziate con il fondo POC inclusione, ed € 37.500,00 per le attività progettuali finanziate con il fondo PO I FEAD, è valutato congruo in rapporto alla qualità della prestazione offerta;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il D.lgs. 81/2008 e, in particolare, l'art. 26 co. 6, in materia di rischi interferenziali;

VISTA la Legge 488/1999, con particolare riferimento all'art. 26 che disciplina l'utilizzo delle convenzioni Consip;

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

VISTI gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Terni" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 16/04/2014;

DATO ATTO CHE:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;
- l'importo massimo del presente affidamento è inferiore alla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria la Direzione scrivente ha accertato la disponibilità del predetto servizio all'interno del capitolato tecnico Servizi Sociali, allegato al Bando Servizi del MEPA;

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è possibile ricorrere alla procedura denominata "trattativa privata" con un unico fornitore;

RILEVATO che il presente affidamento rispetta i principi di cui al D. Lgs. 36/2023;

ACCERTATO altresì che nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58, c.2, del D. Lgs. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la tipologia delle attività previste e le particolari caratteristiche dei beneficiari finali del servizio impongono una gestione unitaria caratterizzata da omogeneità e continuità quanto a metodologie e risorse umane dedicate;

DATO ATTO che l'affidamento è identificato con i seguenti codici;

- **C.I.G.: A02687F07C;**
- **CUP: F41H20000200007;**

PRESO ATTO, altresì, che sarà necessario procedere con l'anticipazione di cassa mediante apposita proposta di Deliberazione di Giunta Comunale, in ragione della mancata erogazione del finanziamento da parte della Regione dell'Umbria, per complessivi €. 110.000 e tenuto conto dei tempi stretti previsti per la rendicontazione (FEAD 31/12/2023);

ACCERTATO CHE:

- ai sensi dell'art. 53, c.4 del Dlgs n.36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, di euro 5.498,25;

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto, vista:

- la necessità di garantire quanto prima la disponibilità dei servizi in quanto vengono segnalate al Servizio sociale professionale situazioni di disagio per persone senza fissa dimora come il risultato di una precarietà delle condizioni sociali, economiche e di salute della persona ulteriormente peggiorate in seguito alla situazione pandemica;
- la necessità di attivare i servizi con la massima urgenza al fine di potenziare l'attuale frammentato e discontinuo intervento a favore delle persone senza dimora o in stato di grave marginalità tramite una razionalizzazione ed implementazione delle risorse;

- la necessità di attivare il servizio con la massima urgenza al fine di poter usufruire del finanziamento visti i tempi di rendicontazione dei fondi PO I FEAD (31/12/2023);

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) Di approvare la proposta progettuale formulata da Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS C.F. 91042900554, con sede legale in Terni, Via Pola n. 14 A, per i servizi i servizi finanziabili con il rifinanziamento dell'Avviso 4/2016 a valere sul POC Inclusione 2014-2020 e sul PO I FEAD 2014-2020, in quanto la proposta formulata è conforme alle specifiche tecniche del servizio descritte nella richiesta di proposta tecnica e soddisfa pertanto l'interesse pubblico perseguito dall'A.C., e che il prezzo proposto per la gestione del servizio, pari ad € 72.465,00, fuori campo IVA art.4 del DPR 633/1972, per le attività progettuali finanziate con il fondo POC inclusione, ed € 37.500,00 per le attività progettuali finanziate con il fondo PO I FEAD, è valutato congruo in rapporto alla qualità della prestazione offerta;
- 3) Di procedere, per le motivazioni richiamate in premessa, all'affidamento diretto dei servizi oggetto del presente appalto mediante trattativa diretta sul MEPA con un solo operatore economico, per l'importo complessivo di € 109.965,00, fuori campo IVA, all'operatore economico Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS, C.F. 91042900554, con sede legale in Terni, Via Pola n. 14 A, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;
- 4) Di disporre l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto;
- 5) Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo: l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché l'acquisizione della garanzia fidejussoria da prestarsi da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 103, del Codice;
- 6) Di dare atto che le attività progettuali finanziate con il fondo POC inclusione e gli acquisti finanziati con il fondo PO I FEAD, richiamato l'art. 7 dell'Addendum alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-UMB (RIF-AV4-POC-023-FEAD-016), decorrono dalla data indicata nella proposta progettuale, 1 novembre 2023, e che per le attività progettuali finanziate con il fondo POC inclusione saranno ammissibili le spese sostenute entro il 30 aprile 2024, mentre gli acquisti finanziati con il fondo PO I FEAD dovranno effettuarsi entro il 31 dicembre 2023,

7) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili;

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	487	Descrizione	(cv) UTILIZZO F.S.R. E F.DI REG.LI VARI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - CENTRI ANTI VIOLENZA - ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI, DI SUPPORTO E FORMAZIONE ALLA FAMIGLIA, CENTRI ANTIVIOLENZA		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.15.003	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1170			Compet. Econ.	
CIG	A02687F07C			CUP	F41H20000200007
Creditore	Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS C.F. 91042900554 Sede legale VIA POLA, 14/A 05100 TERNI (TR)				
Causale	Affidamento diretto servizi finanziabili con il rifinanziamento dell'Avviso 4/2016 a valere sul POC Inclusione 2014-2020 e sul PO I FEAD 2014-2020 Servizio ai sensi dell'art. 50 c.1 lettera b del D. Lgs 36/2023;				
Modalità finan.	C.V. CONTRIB. REG.LE PER SERVIZI SOCIO ASS.LI VARI Fondo europeo di aiuti agli indigenti PO I FEAD DD 3015 del 19/10/2023 ACC. IN CORSO			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	Assunto con il presente atto	Importo	48.340,00	Frazionabile in 12	NO

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	487	Descrizione	(cv) UTILIZZO F.S.R. E F.DI REG.LI VARI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - CENTRI ANTI VIOLENZA - ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI, DI SUPPORTO E FORMAZIONE ALLA FAMIGLIA, CENTRI ANTIVIOLENZA		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.15.003	12/04	PdC finanz.
Centro di costo	1170			Compet. Econ.	
CIG	A02687F07C			CUP	F41H20000200007
Creditore	Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS C.F. 91042900554 Sede legale VIA POLA, 14/A 05100 TERNI (TR)				
Causale	Affidamento diretto servizi finanziabili con il rifinanziamento dell'Avviso 4/2016 a valere sul POC Inclusione 2014-2020 e sul PO I FEAD 2014-2020 Servizio ai sensi dell'art. 50 c.1 lettera b del D.Lgs 36/2023;				
Modalità finan.	C.V. CONTRIB. REG.LE PER SERVIZI SOCIO ASS.LI VARI Fondo europeo di aiuti agli indigenti POC INCLUSIONE DD 3015 del 19/10/2023 ACC. IN CORSO			Finanz. da FPV	

Imp./Pren. n.	Assunto con il presente atto	Importo	€. 61.625,00	Frazionabile in 12	NO
---------------	------------------------------	---------	---------------------	--------------------	----

8) di assumere l'impegno di spesa relativo al pagamento del contributo all'ANAC, dovuto in relazione al presente affidamento, e pari ad € 35,00:

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	487	Descrizione	(cv) UTILIZZO F.S.R. E F.DI REG.LI VARI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - CENTRI ANTI VIOLENZA - ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI, DI SUPPORTO E FORMAZIONE ALLA FAMIGLIA, CENTRI ANTIVIOLENZA		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.15.003	Miss./Progr.	12/04
Centro di costo	1170			Compet. Econ.	
CIG	A02687F07C			CUP	F41H20000200007
Creditore	ANAC				
Causale	Contributo ANAC per affidamento diretto servizi finanziabili con il rifinanziamento dell'Avviso 4/2016 a valere sul POC Inclusione 2014-2020 e sul PO I FEAD 2014-2020 Servizio ai sensi dell'art. 50 c.1 lettera b del D.Lgs 36/2023;				
Modalità finan.	C.V. CONTRIB. REG.LE PER SERVIZI SOCIO ASS.LI VARI Fondo europeo di aiuti agli indigenti POC INCLUSIONE DD 3015 del 19/10/2023 ACC. IN CORSO		Finanz. da FPV		
Imp./Pren. n.	Assunto con il presente atto	Importo	€. 35,00	Frazionabile in 12	NO

- 9) Di certificare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come disciplinato dall'art.4 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con D.C.C. n.67 del 11.3.2013, con la sottoscrizione del presente atto la regolarità tecnica del presente provvedimento, nonché che lo stesso produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, trattandosi di atto impegno di spesa, per quanto di propria conoscenza;
- 10) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
Al momento non definita	Al momento non definita	Non determinato

- 11) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- 12) Di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Neida Finistauri, PO della Direzione Welfare;

- 13) Di rendere noto ai sensi dell'art. 15 D. Lgs 36/2023 che il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Neida Finistauri, PO della Direzione Welfare;
- 14) Di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- 15) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre agli impegni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 16) Di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, D. Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Donatella

Accardo

**PATTO D'INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI APPALTO E
CONCESSIONE DA PARTE DEL COMUNE DI TERNI**

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione del Comune di Terni, in qualità di stazione appaltante, e dei partecipanti alla procedura in oggetto a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Art. 2 - Obblighi del concorrente/aggiudicatario

Il sottoscritto soggetto concorrente/aggiudicatario:

- a) si impegna a denunciare al Prefetto ed all'Autorità Giudiziaria ogni tentativo di concussione, estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei propri confronti o nei confronti della propria compagine sociale, dei dipendenti o loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia, eventualmente, in quella dell'esecuzione. Il Prefetto, sentita l'Autorità Giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informare la stazione appaltante;
- b) dichiara l'assenza di interferenza tra la propria offerta e quelle eventualmente formulate da altri concorrenti nei confronti dei quali sussistano situazioni di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale;
- c) dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara al solo fine di limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- d) si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi";
- e) si impegna a far rispettare le disposizioni del presente Patto ai propri eventuali subcontraenti, tramite l'inserimento nei relativi contratti di clausole di contenuto analogo, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte;
- f) si impegna ad inserire nei propri contratti e a far inserire in tutti gli altri subcontratti apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di comunicare i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione dell'appalto o della concessione. Tali dati sono comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subcontratti. L'obbligo di conferimento dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata contrattuale.

Si impegna ad inserire in tutti i contratti e subcontratti una clausola risolutiva espressa, nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato esito interdittivo; in tal caso comunica senza ritardo alla Prefettura ed al Comune di Terni l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'impresa cui le informazioni si riferiscono. Si impegna ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere, imponendo lo stesso obbligo agli eventuali subcontraenti a qualunque titolo interessati dall'esecuzione del servizio o dell'opera.

Si impegna all'integrale rispetto delle previsioni di cui al presente Patto e dichiara di essere pienamente consapevole del regime sanzionatorio in caso di inadempimento di cui al successivo articolo 4.

Art. 3 - Obblighi del Comune di Terni

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Terni coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente Patto, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste. In particolare il Comune di Terni, quale amministrazione aggiudicatrice, assume formale impegno a:

- a) Inserire nella documentazione di gara e nel contratto il riferimento al presente Patto, quale documento che dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto per accettazione dal concorrente;
- b) Predisporre la documentazione di gara ed il contratto nel rispetto dei principi ispiratori del presente Patto e, nello specifico, prevedere una disciplina quanto più possibile volta a garantire la tutela della legalità e della trasparenza nel rispetto della vigente legislazione;
- c) Assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere;
- d) Comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:
- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi;
 - l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara o nel capitolato speciale.
- e) Inserire nel contratto la clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. da attivare nei seguenti casi:
- nei confronti del soggetto aggiudicatario, o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula ed all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli articoli 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2 c.p., 322 c.p., 322-bis, comma 2 c.p., 346-bis, comma 2 c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
 - venga accertato che il soggetto aggiudicatario non abbia segnalato alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria tentativi di concussione nei propri confronti, dei propri organi sociali o dirigenti da parte di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, a carico dei quali sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
 - le verifiche antimafia effettuate successivamente alla stipula del contratto abbiano dato esito interdittivo.

Art. 4 - Sanzioni

Il sottoscritto soggetto concorrente/aggiudicatario prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto, comunque accertato dal Comune di Terni in qualità di stazione appaltante, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- b) escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- c) penale da responsabilità per danno arrecato al Comune di Terni, nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- d) penale da responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- e) esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Terni per n.3 anni;
- f) risoluzione, ex art. 1456 c.c., previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto. La risoluzione contrattuale in applicazione del regime sanzionatorio di cui al presente articolo non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo a carico del Comune di Terni e, ove ne ricorra il caso, dell'affidatario o del subcontraente per il cui tramite viene disposta la risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite dal soggetto nei cui confronti il contratto è stato risolto.

5. Modalità di applicazione delle penali

Le sanzioni economiche di cui all'art. 4 lettere c) e d) sono determinate e applicate dal Comune di Terni a mezzo determinazione del dirigente competente per materia, su proposta del RUP, ove diverso dal dirigente, nei confronti del soggetto affidatario, nonché, per suo tramite, nei confronti degli eventuali subcontraenti, dandone tempestiva comunicazione alla competente Prefettura. Le penali sono applicate mediante automatica detrazione del relativo importo dalle somme dovute all'impresa (affidatario o subcontraente), in relazione alla

prima erogazione utile e in ogni caso nei limiti degli importi contrattualmente dovuti (esclusi quelli trattenuti a titolo di garanzia sulla buona esecuzione del servizio o dell'opera).

Il soggetto che deve applicare la penale dà informazione alla Prefettura, al Comune di Terni ed al dante causa della filiera delle imprese in merito all'esito dell'applicazione della penale stessa; in caso di incapacienza totale o parziale delle somme contrattualmente dovute all'impresa nei cui confronti viene applicata la penale, si procederà secondo le disposizioni del codice civile.

Gli importi derivanti dall'applicazione delle penali sono posti a disposizione del Comune di Terni, che potrà disporne per sostenere le spese conseguenti alle violazioni cui si riferiscono le medesime sanzioni, ovvero all'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione.

Art. 6 - Efficacia del Patto e Foro competente

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto. Il Patto viene sottoscritto dal Comune e dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto fra il Comune di Terni ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente. Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.



COMUNE DI TERNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE*

Numero 3394 del 21/11/2023

ELENCO DEGLI IMPEGNI

N. IMPEGNI	ANNO	IMPORTO IMP.	IMPORTO PREN.	CAP/ART
4262	2023	37.500,00	0,00	12041.03.0048711 70
4263	2023	10.840,00	0,00	12041.03.0048711 70
4264	2023	35,00	0,00	12041.03.0048711 70
244	2024	61.625,00	0,00	12041.03.0048711 70

* Documento sottoscritto con firma digitale
